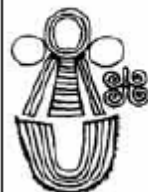


## ITINERA - Escursionismo e sentieristica nelle valli dell'Adda e della Mera

A cura di Ivan Fassin

SEV  
Società  
Economica  
ValtellineseSEDE  
Via Romagnoli, 17  
SONDRIO  
Email: ufficio@sev.itSentieri da scoprire:  
intervista  
all'ing. F. Benetti

I fratelli Benetti Arch. Aurelio e Benetti Ing. Flaminio di Studio Coprogetto 71 hanno realizzato lo studio propedeutico rivolto ai Comuni, inteso ad individuare i tracciati oggetto degli interventi previsti dal bando del Gal per la realizzazione di una rete di sentieri tematici.

I Benetti hanno sollecitato tutti i Comuni coinvolti dal progetto a compilare una scheda-sentiero, nella quale sono indicati la descrizione del percorso da recuperare, le valenze naturali e culturali, lo stato delle condizioni attuali e gli interventi necessari, i punti di appoggio e le informazioni logistiche necessari ai fini di una ottimale fruizione del percorso.

"Lo spirito che sottende lo studio" dice l'ing. Flaminio Benetti "è che esistono risorse inaspettate e tutte da scoprire anche a livello del fondovalle e della mezza costa, e che percorsi alternativi a quelli dell'alta montagna offrono spunti diversi ma ugualmente interessanti".

"Questi percorsi hanno diversi tempi di percorrenza, che vanno dalla singola ora alla mezza giornata, e sono ideali per chi vuole semplicemente camminare, poiché non richiedono un particolare allenamento".

I Comuni che hanno ottenuto il finanziamento del Gal hanno proposto lavori di recupero e manutenzione di sentieri che percorrono idealmente tutta la valle, dalla



Il Gal Valtellina Leader, l'ente incaricato della gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo rurale in Valtellina, ha pubblicato dal 2 maggio al 2 settembre 2006 un bando rivolto ai Comuni dell'area Leader relativo alla "Realizzazione di una rete di sentieri tematici".

I Comuni coinvolti sono compresi nelle Comunità montane di Tirano, Sondrio, Morbegno e Chiavenna, mentre l'Alta Valle non rientra nei parametri fissati dal programma Leader.

Il bando è stato pubblicato a seguito della precedente realizzazione di uno studio da parte dei fratelli Benetti di Coprogetto 71, che hanno rilevato le peculiarità e gli interventi necessari per tutti i percorsi proposti da ogni comune coinvolto.

Successivamente i Comuni hanno presentato domanda di contributo al Gal sulla base delle schede-sentiero predisposte dai fratelli Benetti.

L'azione prevede 238.000,00 euro di contributo pubblico a carico del programma, pari al 70% del costo

CM di Tirano, alle CM di Sondrio, Morbegno e Chiavenna.

"L'intento del nostro studio è di dare un'ossatura al sistema dei sentieri di fondovalle e mezzacosta, sulla quale si possono fare varie costruzioni" dice Benetti "e

totalmente ammesso di 340.000,00 euro.

I progetti pervenuti alla scadenza dei termini fissati per la ricezione sono stati complessivamente diciannove. Una commissione composta dal personale del Gal, un rappresentante della Provincia di Sondrio ed un membro del Comitato Esecutivo del Gal, con la collaborazione dei fratelli Benetti in qualità di autori dello studio preliminare, ha esaminato tali progetti sulla base della griglia di valutazione contenuta nel bando.

In primo luogo la Commissione ha valutato la rispondenza dei progetti esaminati ai criteri e alle finalità previsti dallo studio propedeutico realizzato da Studio Tecnico Associato Coprogetto 71, in particolare per quanto concerne la segnaletica e le aree di sosta.

Molto importante è stato poi considerato l'impegno sul piano della manutenzione delle opere, nell'ottica di un concetto di continuità, fondamentale ai fini della promo-

zione del territorio.

La Commissione ha esaminato con particolare attenzione i tematismi proposti dai progetti e la valenza sovramunicipale degli stessi, nella prospettiva generale dell'azione, che mira alla creazione di circuiti ad anello, con più Comuni coinvolti, e caratterizzati da particolari attrattive a carattere storico, culturale e ambientale.

Sono poi stati valutati i collegamenti con altri percorsi di interesse escursionistico ed alpinistico, e le connessioni con altri progetti di promozione del territorio, quali Parchi, Riserve, eventuali collaborazioni del Comune con Consorzi, agriturismi, B&B ecc.

Elemento discriminante è stato infine considerato anche la presenza di antichi nuclei disabitati nelle località coinvolte dai progetti, essendo l'iniziativa Leader Plus mirata anzitutto alla valorizzazione delle zone rurali.

Completata la graduatoria, la Commissione si è rimessa al

## I sentieri finanziati dal Gal

Comitato Esecutivo del Gal Valtellina Leader, responsabile ultimo dell'assegnazione dei contributi.

Sono risultati aggiudicatari i seguenti Comuni con relativi progetti:

- 1) Alla riscoperta dei castelli e delle architetture dei Comuni di Tovo, Lovero, Semio, Grosio, Grosotto, Mazzo di Valtellina, Vervio;
  - 2) Alla scoperta dei profumi e dei sapori del terziere superiore - Chiuro, Ponte in Valtellina, Bianzone, Teglio, Villa di Tirano;
  - 3) Percorso del castagno e percorso botanico - Prata Camporotondo;
  - 4) La Via Crucis sul colle s. Andrea - Samolaco;
  - 5) Circuito del vino, delle diavole e dei castelli - Montagna in Valtellina e Poggiridenti;
  - 6) Il sentiero della memoria - Bugio in Monte e Ardenno;
  - 7) Arte, cultura e paesaggio tra le vigne di Ardenno - Ardenno.
- Ai prossimi numeri per un'analisi puntuale dei percorsi

teamente gli svizzeri ci hanno preceduto nella valorizzazione del nostro stesso territorio, come dimostra il fatto che ormai da anni ci sono gruppi di turisti che arrivano a Tirano con il treno rosso e da lì percorrono sentieri

che attraversano le vigne fino a Colico, con alla mano una guida svizzera che indica i luoghi dove alloggiare, mangiare, ecc.

"Questo ci insegna che devono essere i gestori delle attività turistico-alberghiere, degli agrituri-

smi, dei Bed & Breakfast, delle trattorie, delle cantine, dei centri di produzioni tipiche e quant'altro i primi ad essere interessati alla valorizzazione del territorio, innanzitutto contribuendo alla manutenzione delle vie e dei sentieri che conducono da loro il turista" afferma Benetti "senza aspettarsi necessariamente un intervento dell'alto che può arrivare o meno".

"Da questo punto di vista" continua "è interessante notare che i Comuni stanno facendo notevoli passi avanti, come dimostra l'interesse manifestato da alcuni per il nostro studio, pur a fronte della mancanza di adesione da parte di altri, a testimonianza di una cultura del territorio ancora non omogenea, ma comunque in fermento, e che auspichiamo si diffonda in parte anche grazie al lavoro che abbiamo svolto".

"Devo ammettere che lo stesso, percorrendo i sentieri che ci erano stati segnalati dai Comuni coinvolti, ho avuto modo di sorprendermi per la quantità e varietà di segni presenti sul territorio quali: testimonianze storiche, beni architettonici, attrattive naturalistiche e molto altro".

Una notevole varietà di attrattive di diverso genere caratterizza infatti i sentieri che hanno ottenuto il finanziamento del Gal a seguito dell'assegnazione dei contributi del bando per la "Realizzazione di una rete di sentieri tematici".

Il contributo del Gal Valtellina Leader al ripristino di tali percorsi è mirato soprattutto a garantire un buon livello di manutenzione delle opere realizzate, una segnaletica chiara e non invasiva, e il recupero dei luoghi e dei beni della cultura locale, sulla base delle indicazioni dello studio propedeutico.

"Crediamo che lo studio da noi realizzato sia un primo passo importante nel processo di sviluppo della cultura del territorio" conclude Flaminio Benetti "e ci auguriamo che possa rimanere un punto di riferimento anche per interventi futuri". (Simona Dell'Avanzo)